



O.S. FIBA CISL
Banca Popolare di Intra

COMUNICATO SINDACALE

Cari colleghe e colleghi,

a conclusione degli incontri con la Direzione Generale sulla questione distacchi, tenutisi in date 13, 22 e 27 c.m., riteniamo di poter ragionevolmente considerare ormai scongiurato il pericolo di un accordo che, attraverso i distacchi con proroga, minacciava di attuare dei veri e propri trasferimenti mascherati, aprendo una breccia nell'argine rappresentato dalle tutele previste in materia dal nostro Contratto Integrativo Aziendale e dal Contratto Nazionale.

Infatti, con l'Accordo che ci era stato proposto si correva il rischio di attuare, **di proroga in proroga**, anziché una mobilità temporanea, dei **trasferimenti di lunga durata**, mentre ora, si è convenuto di ricorrere – come da noi proposto – semplicemente all'art. 9 dell'accordo Quadro di Gruppo del 29/6/2007, appositamente generato, per i casi di **effettiva mobilità temporanea**.

L'applicazione dell'art. 9, recante "**Mobilità temporanea Integrazione di Gruppo**", nella circostanza rappresenta una soluzione equilibrata e comunque già esercitabile da parte aziendale. Esso prevede espressamente il rimborso delle spese di pernottamento, di viaggio, di vitto (o diaria, a scelta), oltre la flessibilità di orario.

Si è dunque richiesto che in attesa della scadenza in data 31/12/2009 del richiamato Accordo Quadro, gli **eventuali distacchi che comportino mobilità** rientrino **nell'ambito delle tutele previste dal citato art. 9**, che se applicato **nello spirito della mobilità breve** e di quanto enunciato nell'accordo quadro stesso, **dovrebbero essere di durata limitata e disposti ricercando la volontarietà**.

Un secondo risultato si è ottenuto in occasione dell'ultimo incontro del 27 c.m., ove si è raggiunto un accordo (qui allegato) **che disciplina la fusione per incorporazione della Banca di Monza e Bergamo in BPI**.

In tale occasione infatti, grazie alla lettera da noi inviata, recante "RELAZIONI SINDACALI DI GRUPPO, ART. 20 CCNL – FORMALE COMUNICAZIONE DI DISSENSO AD ACCORDI DI GRUPPO, IN MATERIE ATTRIBUITE ALLA CONTRATTAZIONE IN SEDE AZIENDALE", che è stata riportata integralmente fra le dichiarazioni rilasciate dalle parti – e che, per immediatezza di lettura, è riportata in calce al presente comunicato –, **si è scongiurato un pericolo ancor maggiore: quello di vedere vanificate** le nostre più vantaggiose condizioni contrattuali.

E' rimasto così a livello di mero auspicio l'intendimento dell'Azienda, testimoniato dalla dichiarazione pure messa a verbale, di avviare un confronto "*per la ricerca di accordi di armonizzazione in termini perequativi sulle materie oggi diversamente disciplinate presso le banche del gruppo*".

Intendimento che, spiace dirlo, nel rispetto delle diverse opinioni, è stato parimenti manifestato **da altre Organizzazioni Sindacali** con analoga dichiarazione a verbale: "*Preso atto delle disuguaglianze sui trattamenti di mobilità fra le Banche cedenti e la Banca Cessionaria, le sottoscritte OO.SS. ritengono necessario iniziare un confronto, da avviarsi in tempi rapidi, per addivenire ad un accordo complessivo ed equilibrato a partire dal tema della mobilità*".

Dobbiamo con l'occasione riaffermare con forza che non sacrificheremo in nome dell'armonizzazione alla capogruppo Veneto Banca, alcuno **smantellamento delle garanzie acquisite**, tra le quali l'**Accordo sui trasferimenti**, che alla luce della nuova storia che ci attende rappresenta una **garanzia più che mai indispensabile per tutelare al meglio la stabilità e le condizioni di lavoro**.

Un caro saluto a tutti e cordialità.

Montebelluna, 27 gennaio 2009

Organizzazione Sindacale FIBA CISL
Banca Popolare di Intra

“Spettabile
**DIREZIONE GENERALE
HOLDING VENETO BANCA**
Via Feltrina Sud, 250
31044 MONTEBELLUNA (TV)

e, p.c. Spettabile
**DIREZIONE GENERALE
BANCA POPOLARE DI INTRA**
Piazza Aldo Moro, 8
28921 VERBANIA INTRA

OGGETTO: *RELAZIONI SINDACALI DI GRUPPO, ART. 20 CCNL.
FORMALE COMUNICAZIONE DI DISSENSO AD ACCORDI DI GRUPPO, IN
MATERIE ATTRIBUITE ALLA CONTRATTAZIONE IN SEDE AZIENDALE.*

*Come noto, l'art. 20 del vigente CCNL contempla la facoltà di stipulare protocolli o accordi di armonizzazione in materie attribuite alla contrattazione aziendale, **ma solo a condizione** che vi sia l'adesione di tutte le organizzazioni sindacali aziendali.*

*La scrivente O.S. FIBA CISL Banca Popolare di Intra ritiene di **non acconsentire** e di rassegnare formalmente la propria volontà di **non avvalersi** di tale facoltà.*

*Conseguentemente, per effetto di tale decisione, sulla base di quanto espressamente previsto dalla vigente normativa contrattuale, nonché legislativa, **codesta Direzione non potrà negoziare accordi attribuiti alla contrattazione aziendale e dalla stessa acquisiti.***

*La richiamata decisione – peraltro già comunicata a suo tempo ad entrambe le Direzioni in indirizzo – rispecchia quanto deliberato al riguardo dall'Organo di Coordinamento Fiba Cisl nella seduta del 25 settembre 2008 in cui venne stabilito – si cita testualmente – **“di trattare e confrontarsi solo in sede aziendale su tutte le materie contrattuali aziendali, senza demandarne alcuna in sede di gruppo”**.*

Quanto precede lascia tuttavia impregiudicata la possibilità, da parte di questa stessa O.S., di valutare eventuali studi e progetti di unificazione esclusivamente per le seguenti materie, in riferimento alla loro peculiarità: Assistenza Sanitaria e Fondo Pensione Complementare.

Cordiali saluti.

Arona, 26 gennaio 2009.

Organizzazione Sindacale FIBA CISL – Banca Popolare di Intra
Il segretario (Camillo Cavanna)
